

## SERIE B

IL NUOVO PRESTIGIOSO SPONSOR  
Formalizzato l'accordo con la Peroni e il patron si lascia andare a una battuta che sa tanto di auspicio per il campionato  
«La squadra, forse, non ha ancora la consapevolezza della sua forza. A La Spezia è mancato un po' di coraggio»

# Giancaspro: «Bari a tutta birra»

«Partnership di qualità. Ma è lo stadio il vero snodo per un futuro migliore»

DAVIDE LATTANZI

● **BARI.** «E ora è proprio il caso di dire che bisogna andare a tutta birra». Sarà pure scontata la battuta, ma Cosmo Antonio Giancaspro si augura che l'inizio della partnership con la Peroni sia l'inizio di un periodo felice per il suo Bari. L'accordo di sponsorizzazione tra la ditta produttrice della birra più amata dai baresi e la società biancorossa è stato illustrato ieri, presso il museo stabilimento della Peroni: il logo dell'azienda (quello della 3.5) campeggerà fin dal match di domani contro l'Avellino sulle maglie dei galletti, per effetto di un'intesa sancita fino al termine della stagione (con opzione di rinnovo per il prossimo campionato) che frutterà al club pugliese circa mezzo milione di euro.

«Per noi è un momento storico», dichiara Michele Cason, direttore dello stabilimento di Bari della Peroni. «Si uniscono due simboli della città, contraddistinti dagli stessi colori e la medesima passione. L'augurio è avviare un percorso che porti ad una crescita comune e al raggiungimento di grandi obiettivi. Noi ci crediamo».

«Siamo arrivati al matrimonio dopo un lungo fidanzamento», svela Giancaspro. «Ci siamo impegnati per oltre un anno, senza riuscire a formalizzare la partnership soltanto per motivi burocratici. E' una data epocale per il Bari (assistito nella negoziazione dell'accordo dallo studio Trevisan & Cuonzo): al nostro fianco ci sarà una multinazionale di enorme prestigio. La presenza di Peroni non si fermerà soltanto al logo sulla maglia o alla presenza al San Nicola sia come sponsor, sia in ogni punto ristoro dello stadio. L'idea, infatti, comprende una serie di eventi correlati che coinvolgeranno anche la tifoseria».

L'amministratore unico barese, però, coglie l'occasione per puntualizzare anche altri aspetti della vita societaria. A cominciare proprio dalla delicata questione stadio sulla quale, nelle scorse ore, si erano espressi alcuni consiglieri comuna-

li dell'opposizione. «Nella serata di giovedì - annuncia Giancaspro - ho formalizzato l'incarico da consulente globale a B Futura, ovvero la piattaforma che la Lega di serie B ha creato a sostegno dei club per la riqualificazione delle strutture sportive. I capisaldi del restyling del San Nicola sono ormai noti. Ma d'ora in avanti B Futura ci affiancherà per dirimere qualsiasi eventuale criticità anche nei rapporti con l'amministrazione comunale. Lo stadio resta un asset fondamentale del mio progetto: dalla Juventus al Frosinone, molti club insegnano come l'impianto di proprietà o quantomeno di lunga gestione sia tra le fonti di reddito cardine per un club moderno. Entro fine anno presenteremo il progetto di pre fattibilità sul restauro del San Nicola. Lo stadio deve essere la casa del Bari: non voglio che si viva in una dimora diroccata».

In attesa di sviluppi, è importante che nell'immediato il Bari trovi risultati e continuità di rendimento. «Nell'arco di una stagione - dichiara Giancaspro - gli episodi più o meno favorevoli si bilanciano. Tuttavia, al momento penso che siamo nettamente in credito con la fortuna. Forse ci manca ancora piena consapevolezza della nostra forza. A La Spezia, per esempio, non sarebbe guastato un pizzico di coraggio in più. Ma è pur vero che il match in Liguria è stato fuori dal mondo. Non mi piace parlare degli arbitraggi (il clamoroso rigore non concesso per fallo di mani dello spezzino Ceccaroni brucia ancora, ndr), però gare di tal genere ne capitano una su cento. Il rendimento degli attaccanti? Nel reparto offensivo la concorrenza è folta è qualificata: mi aspetto che chiunque sia chiamato in causa, dia risposte eloquenti. A cominciare dal match di domani con l'Avellino. La parola paura non può appartenere a questo Bari. Gli irpini sono primi in classifica, ma io non temo i lupi».



**BRIENZA  
LANCIA  
LA CARICA**  
Il capitano con la nuova maglia col logo Peroni 3.5

